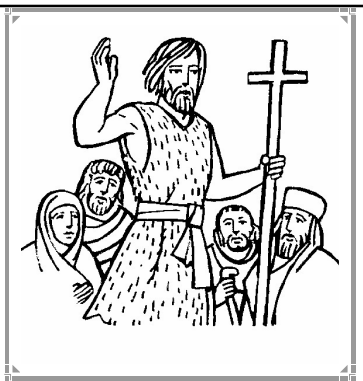


GIORNO PER GIORNO

Anno XXIII Numero 9

27 Febbraio 2011



"Giorno per Giorno"

Settimanale
dell'Unità Pastorale
"San Giovanni Battista"
Ciclostilato in proprio,
ad uso interno,
in via della Repubblica, 5,
Cavriago RE
Tel. o Fax 0522 371754

*Solo in Dio riposa
l'anima mia.*

Lectures di

oggi:

VIII Domenica
del T.O.

Dal libro del profeta
Isaia 49,14-15

Dal Salmo 61

Dalla prima lettera di
S.Paolo ai Corinzi
4,1-5

Dal Vangelo di
Matteo 6,24-34

Lectures di
domenica prossima:
IX Domenica
del T.O.

Dal libro del Deutero-
nomio 11,18.26-28.32

Dal Salmo 30

Dalla lettera di S.Paolo
ai Romani 3,21-25a.28

Dal Vangelo di
Matteo 7,21-27

**"Solo in Dio riposa l'anima mia,
da lui la mia speranza.
Lui solo è mia rupe e mia salvezza,
mia roccia di difesa: non potrò vacillare.
In Dio è la mia salvezza e la mia gloria;
il mio saldo rifugio, la mia difesa è in Dio.
Confida sempre in lui, o popolo,
davanti a lui effondi il tuo cuore,
nostro rifugio è Dio.
Sì, sono un soffio i figli di Adamo,
una menzogna tutti gli uomini,
insieme, sulla bilancia, sono meno di un soffio."**



"Solo in Dio riposa l'anima mia, / da lui la mia speranza." E' questo il ritornello del Salmo 61 di oggi che si ripete più avanti e che si ritrova anche in altri salmi: è il tema della fiducia perché l'uomo, il figlio di Adamo, non è altro che un "soffio" nella storia universale.

Il fidarsi di Dio, della promessa fatta al suo popolo, della sua fedeltà, è anche il tema, a ben vedere, del Vangelo dove l'uomo è messo davanti ad una scelta decisiva tra due padroni da servire.

Io penso che una vita condotta in sicurezza di affetti, senza incertezze né dubbi per il futuro, protetta da condizioni sociali, economiche, familiari favorevoli, possa anche non richiedere necessariamente una scelta netta, ma che ci si possa accontentare, diciamo così, del suo scorrere in una corrente tradizionale più o meno tranquilla ed illudersi di godere comunque dell'amore di Dio.

Il momento della sofferenza, acuta, straziante, senza ragione né spiegazione, ti lascia allo scoperto nel vento della incertezza, della solitudine, della paura del futuro che ti paralizza d'angoscia. Quando arriva e, arriva di certo perchè: "Gli anni della nostra vita sono settanta, / ottanta per i più robusti, / ma quasi tutti sono fatica, dolore; / passano presto e noi ci dileguiamo.", come ci ricorda il Salmo 89, tutto sembra perduto e tutto si rimette in discussione, ci ricordiamo di Dio proprio adesso quando sembra che ci abbia abbandonato, il suo amore non è più un dato di fatto, va riconquistato.

Qui la scelta diventa drammatica, ma indispensabile per poter continuare a vivere nell'affanno quotidiano: "A ciascun giorno basta la sua pena" ci soccorre il Vangelo, non preoccupiamoci allora del domani perché, sentite cosa dice Isaia in proposito: "Si dimentica forse una donna del suo bambino, / così da non commuoversi per il figlio delle sue viscere? / Anche se costoro si dimenticassero, / io invece non ti dimenticherò mai." dice il Signore. Ecco il motivo per cui la nostra fiducia nel Signore può riemergere sopra la sofferenza ed alimentare la speranza.

Buona domenica a tutti, soprattutto a chi vive nella solitudine.

oscar

RUBRICA IN PREPARAZIONE AL PELLEGRINAGGIO ALLA CATTEDRALE DEL 3 APRILE

CHIESA DI REGGIO EMILIA - GUASTALLA

GIUBILEO DELLA CATTEDRALE



Dal messaggio del Vescovo Adriano per il Giubileo della Cattedrale.

[...] La Cattedrale, nella sua lunga storia, ha capitalizzato diversi compiti che nel tempo hanno avuto accentuazioni diverse. Ovviamente, come dice lo stesso termine, “cattedrale” è la chiesa dove il vescovo ha la cattedra, presiede le celebrazioni liturgiche, le ordinazioni e i ministeri a servizio della Parola e della Carità. Non è un caso che, a fianco dell'aula liturgica, la fantasia della carità dei Vescovi che mi hanno preceduto ha voluto la Mensa del povero nella casa del vescovo, tuttora operante grazie alla generosità di benefattori dalle parrocchie ed enti della città e del territorio, e alla intraprendenza quotidiana di tanti volontari e amici. La Cattedrale è luogo di vita di una comunità, chiesa madre di tutte le chiese. Ma è - e non ha mai cessato di essere - anche "simbolo della città", insieme alla vicina basilica di S. Prospero e a quella della Ghiara, senza "separazione" tra la dimensione religiosa e quella civile.

Anche per questo aspetto, salvaguardando il suo primato di luogo di preghiera e di culto, la Cattedrale può diventare il luogo simbolo delle relazioni del Vescovo con la sua Chiesa, e di questa con la città.

EUTANASIA E TESTAMENTO BIOLOGICO : COSA SONO?

Il 6 febbraio, in occasione della XXXIII Giornata per la Vita, l'Avvocato Emilio Ricchetti, Presidente del Forum Provinciale delle Famiglie, ha tenuto un interessante incontro su “Eutanasia e Testamento biologico : cosa sono?”.

Ecco un breve riassunto dell'incontro.

Prima di tutto non si può parlare di testamento, perché questo regola la disponibilità dei beni dopo la morte. E' più corretto chiamarla Dichiarazione Anticipata di Trattamento (D.A.T.).

Questa discussione nasce da singoli casi, certamente tragici e di cui avere rispetto, come quelli di Elena Moroni, Piergiorgio Welby, Eluana Englaro. Questi casi hanno innescato quell'onda emotiva che ha portato alla richiesta di una legge. Come fu per l'aborto, anche qui si enfatizza il “caso”, richiamando l'autodeterminazione del singolo, che porta al relativismo e non certo al bene della collettività.

In Italia, dal 78 ad oggi sono stati praticati 5 milioni e 100mila aborti legali. In Europa ogni 25 secondi si pratica un aborto: 23 milioni di esseri umani mai nati.

Attenti ad enfatizzare alcune scelte individuali, perché il processo che porta al pensiero dell'eutanasia è sostenuto da motivi di ordine economico: il “vecchio” in ospedale costa molto, non c'è posto per il sofferente nella nostra società.

Chi decide se la vita è degna o non è degna? Se solo una parte della collettività può decidere chi è degno di vivere si ha la negazione del diritto naturale.

La nostra Costituzione all'art. 2 recita: “La Repubblica riconosce i diritti inviolabili dell'uomo”, quindi non è il singolo o alcuni soggetti.

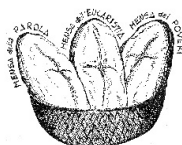
Attualmente una parte della Magistratura sta smantellando il nostro ordinamento giuridico con sentenze “creative e fantasiose”, come nel caso di Eluana, dove ha ordinato la sospensione di acqua e cibo. Ai medici che hanno procurato la morte ad Eluana e a Welby non è stato applicato l'art. 579 del Codice Penale, che prevede la pena da 6 a 15 anni, per chi cagiona la morte.

Si sta andando quindi nella direzione opposta a quello che viene definito giusnaturalismo, che sostiene i diritti dell'uomo, quindi non contempla l'autodeterminazione a scapito del bene comune: la morte di una persona ha sempre un riflesso collettivo.

Il disegno di legge Calabrò vuole riportare al centro l'alleanza terapeutica ed ha come punto fermo il non togliere acqua e cibo. Pur essendo stato approvato al Senato, giace ora fermo alla Camera.

Nel panorama legislativo europeo c'è una tendenza eutanasiaca: si sta perdendo il senso della sacralità della vita.

Luana



dalla CASA DELLA CARITÀ

Carissimi,
d. Claudio ci ha chiesto di scrivere qualcosa ogni settimana sulla Casa della Carità, per condividere un po' la vita di questa Famiglia particolare che è affidata a tutta la comunità parrocchiale di Cavriago.

Da dove iniziare? Naturalmente dal rinfrescarvi i nomi dei 'padroni' di casa: gli ospiti. Nella lingua italiana la parola 'ospite' ha un doppio significato: indica sia chi accoglie sia chi viene accolto in una casa. Così comprendiamo bene qual è il loro ruolo.

Bene! In più di 50 anni di presenza tante persone sono passate, tante ci hanno lasciato per altre destinazioni e soprattutto per 'il cielo'. Ora in Casa abitano: la mitica Piera, 93enne pimpantissima; la seguono a ruota le altre due nonne, Raffaella e Domenica, desiderose di compagnia; poi vengono le eterne signorine, Rina, Renza, Ines, Luisa, Isa, accompagnate dalle ormai 'cresciute' bimbe di casa, Tortella, Pipo e Dina; infine il ridottissimo reparto uomini con Massimo e Claudio. In questi giorni si è unita a noi una giovanissima famiglia rumena, Alex e Nicoleta con le loro bimbe Elena di due anni e Maria di 6 mesi: si fermeranno con noi fino ad aprile. Siamo abbastanza assortiti, ma aspettiamo voi per esserlo di più!

Il Gruppo di Volontariato Vincenziano

di San Terenziano preparerà nelle giornate di
Lunedì 7 - Martedì 8 - Mercoledì 9 marzo
dalle ore 14 alle ore 18

c/o il Gran Pino i tradizionali **cappelletti**.

La **vendita** si effettuerà nelle mattinate di
Martedì 8 - Mercoledì 9 e Giovedì 10
dalle ore 9 alle ore 10,30.

Il ricavato sarà devoluto per le necessità
della parrocchia.

Per le prenotazioni rivolgersi a:

Maria Cavazzoni Tel:0522 575479

Paola Montanari Tel:0522 372001.

Domenica 27 febbraio ore 14,30

FESTA DI CARNEVALE

Sfilata dei carri per le vie del paese.
Partenza e ritorno: Sagrato San Nicolò
Musica, balli e gnocco fritto

VENITE TUTTI IN MASCHERA!

In caso di maltempo si rinverrà alla domenica successiva



Aperto ogni 1° e 3° sabato del
mese
dalle 9,30 alle 12.00
via Rivasi, 2
Presso la Sacra Famiglia
Prossima apertura
Sabato 5 Marzo

Unità Pastorale "San Giovanni Battista"
CENTRO D'ASCOLTO "DON ATTILIO VEZZANI"

CHI AMA DONA CON GIOIA

RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

Servono: biscotti, latte, olio (di oliva e di semi), tonno,
detersivi per piatti e lavatrice, igiene personale.

CERCASI persone disponibili per raccogliere generi alimentari e per dividerli e consegnarli. Chi è interessato può rivolgersi in parrocchia.

Vita dell' Unità Pastorale

Sabato	26	14.45 CATECHISMO dalla 3 ^a elem. alla 1 ^a media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: secondo intenzione di una persona 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. James
Domenica VIII Dom. del T.O.	27	08.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Paolo e fam. Siligardi 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Mario, Neris e Marilena 11.15 S. Messa S. Nicolò: deff. Adazaira e Pasquino 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino 18.00 Incontro ragazzi 2 ^a - 3 ^a - 4 ^a Superiore al Gran Pino
Lunedì	28	18.30 S. Messa S. Nicolò: deff. Oriele e Pietro Burani
Martedì	1	18.30 S. Messa Casa della Carità: deff. Paolo e fam. Siligardi 19.00 Incontro 1 ^a superiore al Gran Pino 21.00 Prove dei Canti in San Terenziano
Mercoledì	2	10.00 Recita del ROSARIO per tutti gli ammalati 10.30 S. Messa S. Terenziano: def. Antonino dalle 16.00 alle 19.00 laboratorio di cucito al Gran Pino 16.00 CATECHISMO 5 ^a elementare al Gran Pino 17.00 CATECHISMO 1 ^a media al Gran Pino 21.00 PREGHIERA e ASCOLTO della PAROLA canonica di S. Nicolò
Giovedì	3	17.15 CATECHISMO 2 ^a media al Gran Pino dalle 15.00 alle 18.30 Adorazione alla Casa della Carità 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Antonio Carotenuto 21.00 Incontro G.V.V. San Terenziano al Gran Pino
Venerdì	4	18.30 S. Messa S. Nicolò: deff. Fernanda (1 ^o anniv.) e la piccola Anna dalle 19.00 alle 22.00 ADORAZIONE in San Nicolò
Sabato	5	14.45 CATECHISMO dalla 3 ^a elem. alla 2 ^a media al Gran Pino 16.00 Rosario alla Casa Protetta 16.15 S. Messa a Villa Ilva: 18.30 S. Messa Casa della Carità: def. Lea
Domenica IX Dom. del T.O.	6	08.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Giovanni, Amalia, Riccardo 10.00 S. Messa S. Terenziano: deff. Florindo Zoppi e Gina Battesimo di Gaia, Lorenzo Pio, Ludovico 11.15 S. Messa S. Nicolò: def. Ebe Burani 15.30 Oratorio per ragazzi e famiglie al Gran Pino

Offerte di Domenica 20 Febbraio 2011

San Terenziano

275,11 €

San Nicolò

116,95 €